



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON CURZIO BRESCHI" MASSA MARITTIMA

Sede Legale Via Martiri Della Niccioleta N.7 58024 MASSA MARITTIMA (GR) Sede Centrale Tel. 0566.902146 Fax 0566.904041
e-mail: gric815003@istruzione.it

PROGETTO ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PREMESSA

Per Orientamento si intende l'insieme degli strumenti formativi e informativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario effettuare un cambiamento nei diversi momenti della vita e durante i percorsi scolastici e lavorativi.

Il nostro Istituto Comprensivo parte dal principio che le attività di Orientamento debbano avere la funzione di sostenere la capacità dei ragazzi di effettuare un'analisi delle proprie risorse personali e di accompagnarli verso una crescita e una scelta il più coerente possibile rispetto al proprio percorso scolastico futuro.

Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il ragazzo in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più l'allievo acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di tracciare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito, che dovrà prevedere momenti di riflessione, di confronto e di verifica.

Per questo motivo ci si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze per sviluppare la consapevolezza delle proprie qualità e attitudini per diventare protagonisti attivi del proprio percorso di crescita finalizzato anche a una scelta scolastica e professionale consapevole.

Indispensabile per tanti e diversi aspetti già nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, questo graduale processo di crescita, nella Scuola Secondaria di I grado aiuta gli studenti a sviluppare una migliore consapevolezza di sé stessi,

delle proprie potenzialità e dei propri interessi, al fine di fare scelte informate e consapevoli per il loro percorso scolastico e professionale successivo.

L'orientamento è un processo di accompagnamento e sostegno degli studenti nel percorso di scelta e definizione del proprio futuro formativo e professionale.

Attraverso attività di auto-riflessione, attività laboratoriali, eventuali incontri con professionisti o visite guidate a scuole ed enti di formazione, il progetto mira a far emergere i talenti e le passioni degli studenti, aiutandoli ad identificare gli ambiti e le discipline che suscitano in loro maggior interesse.

In conclusione, l'orientamento nella Scuola Secondaria di I grado è un processo fondamentale per aiutare gli allievi a prendere decisioni consapevoli riguardo sé stessi e al loro futuro, promuovendo una scelta formativa al fine di indirizzarli verso scelte di studio che siano in linea con le loro reali attitudini, inclinazioni e motivazioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

L'estensione dell'obbligo scolastico ci spinge ad una nuova riflessione sull'offerta formativa e al suo approfondimento alla luce di una didattica orientativa e della flessibilità, ciò che l'autonomia scolastica consente di compiere con particolare attenzione per gli alunni a rischio di insuccesso formativo, di dispersione o per quelli in situazione di disabilità.

Per la scuola si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante al fine di definire la propria identità e la competenza necessaria per attuare scelte consapevoli.

Nel contesto italiano, l'orientamento scolastico si basa su diverse norme. Tra le più rilevanti, possiamo citare:

- Dir. Min. 487/1997 considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo".

- D.P.R. 275/1999 "Testo Unico della Legge sull'Istruzione":

Questo decreto regola l'orientamento scolastico in generale, stabilendo le finalità, le modalità e gli strumenti per favorire l'inserimento e il successo degli studenti nel percorso scolastico.

- Legge 53/2003 "Norme per il diritto allo studio, per l'eliminazione del divario educativo e per la promozione dell'inclusione scolastica":

Questa legge sancisce il diritto di ogni studente ad un'istruzione di qualità e inclusiva, che promuova la piena realizzazione delle potenzialità individuali.

- C.M. 43/2009 sono state emanate le nuove Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti".

- D.P.R. 122/2009 "Regolamento recante norme sull'orientamento per i Cicli di Istruzione":

Questo decreto definisce le modalità con cui le scuole secondarie di primo grado devono organizzare l'orientamento degli studenti, con particolare attenzione alla transizione tra le scuole primarie e secondarie.

- D.M. 254/2012 "Regolamento recante criteri e modalità per la valutazione delle competenze degli studenti":

Questo decreto stabilisce le modalità di valutazione delle competenze degli studenti e promuove l'adozione di strumenti di autovalutazione e orientamento, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso scolastico futuro.

- Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente"

- L. 107/2015 (“La Buona Scuola”) contiene le “disposizioni per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini”.
- Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, concernenti “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”.

• **Il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328**, concernente l’adozione delle **Linee guida per l’orientamento** che, tra i vari aspetti, a partire da quest’anno scolastico, con la nuova Riforma prevista dal PNRR, prevede che tutte le classi delle Scuole secondarie di primo grado saranno chiamate a svolgere attività di progettazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per tutte le classi.

Nello specifico al punto 7. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell’autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

ORIENTAMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO: PUNTI FERMI

Alla luce delle ultime novità dal punto di vista normativo possiamo sintetizzare i gli aspetti più rilevanti dell'orientamento attraverso i seguenti punti:

- ☐ l'orientamento ha una **funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli alunni**
- ☐ l'orientamento lungo il corso della vita è un **diritto permanente di ogni persona**, non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro
- ☐ è un **processo continuo** che mette in grado la persona di **identificare i suoi interessi, le sue capacità, competenze, attitudini, opportunità e risorse e prendere decisioni in modo responsabile** in merito all'istruzione, alla formazione, all'occupazione
- ☐ è necessario definire un **sistema coerente, integrato, unitario e responsabile** di orientamento centrato sull'allievo e sui suoi bisogni
- ☐ il **sistema scolastico è centrale** nell'ambito del sistema integrato, in quanto costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto acquisisce e potenzia le **competenze di base e trasversali**, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità
- ☐ l'orientamento è **attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado**, costituisce **parte integrante dei curricula di studio e**, più in generale, **del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia**

METODOLOGIA

Conoscere sé stessi e conoscere la realtà esterna sono due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. A questo scopo, l'orientamento deve affrontare parallelamente due percorsi necessari:

- **PERCORSO FORMATIVO** di autoconoscenza, cioè di conoscenza di sé stessi, con l'obiettivo di:

- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- sviluppare un metodo di studio efficace
- acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

- **PERCORSO INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno, cioè conoscere la realtà del mondo del lavoro ed i percorsi scolastici proposti dalla scuola superiore, con l'obiettivo di:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Questo duplice percorso prefigura un orientamento a più dimensioni: non più solo orientamento per scelte concernenti l'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo sé stessi e la realtà.

ORIENTAMENTO COME AUTO-ORIENTAMENTO

L'auto-orientamento potrebbe essere sviluppato autonomamente dall'alunno, ma è certamente più organico ed efficace se guidato e supportato da insegnanti e famiglia che lavorano in concerto. I ragazzi verranno quindi aiutati a riflettere su di sé, sulla propria consapevolezza di sé, sui propri valori, sui propri settori di interesse e le proprie capacità, sui propri punti di forza e sulle proprie fragilità, cercando di assicurare la continuità del percorso e per favorire la consapevolezza negli alunni del percorso affrontato.

OBIETTIVI DIDATTICI generali della programmazione triennale:

✓ **CONOSCERSI** significa focalizzare la dimensione personale e quindi passare da un'immagine confusa di sé a una meglio definita. Il metodo è quello dell'auto riflessione.

Gli obiettivi triennali si prefigurano prevalentemente in:

- Analizzare le proprie caratteristiche evolutive;
- Analizzare alcuni aspetti della propria personalità;
- Analizzare le proprie doti e competenze;
- Confrontare l'idea di sé con gli altri.

✓ **CONOSCERE** è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità.

In modo più specifico gli obiettivi triennali sono:

- saper selezionare le informazioni che occorrono;
- saper esprimersi in termini personali;
- saper sintetizzare;
- saper utilizzare modi diversi di comunicazione;
- saper lavorare in gruppo;
- saper consultare fonti.

✓ **PROGETTARE** significa allenarsi ad agire, proporre, comunicare, scegliere, riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.

✓ **DECIDERE** significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo riguardano affetti, amicizie, interessi e non solo lavoro.

✓ **RESISTERE** significa allenarsi a superare gli ostacoli che si presentano quotidianamente, senza scoraggiarsi o cedere alle difficoltà, ponendosi degli obiettivi realizzabili nonostante gli eventuali insuccessi.

PROPOSTA OPERATIVA DEL PROGETTO ORIENTAMENTO NELLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso:

• ATTIVITA' IN CLASSE

- Raccolta di schede o moduli che i docenti proporranno agli studenti durante le lezioni in classe o da svolgere a casa coi genitori.

- Attività laboratoriale

• **EVENTUALI USCITE SUL TERRITORIO** sono previste delle visite in presenza o virtuali a musei, a laboratori degli Istituti Superiori e/o a aziende del territorio.

• **INCONTRI CON LE SCUOLE SUPERIORI** sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze

• **EVENTUALI INCONTRI CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI** sono previsti interventi in presenza o virtuali da parte di operatori ed esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del Consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto. I docenti devono essere parte integrante del progetto, motivare i ragazzi e interagire coi referenti, fornendo loro periodicamente i feedback sull'andamento.

FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli di classe aperti ai genitori.

STRUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE ALUNNI NON ITALOFONI

È attivato un piano d'Istituto di alfabetizzazione con l'obiettivo di favorire in tempi più rapidi l'inclusione e l'acquisizione delle competenze linguistiche secondo fasce di livello riconosciute e in conformità ai progetti individuali elaborati dai consigli di classe per i singoli alunni.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (L.104/92 E L.170/10)

La scuola opera in base ad un progetto educativo d'istituto per l'integrazione degli alunni diversamente abili, in conformità a progetti individuali elaborati dai consigli di classe per i singoli alunni. Per programmare al meglio gli interventi educativi e didattici e attuare una positiva integrazione, l'intero consiglio di classe mette in opera le seguenti strategie:

1. osservazione costante e sistematica con confronto e verifica nell'ambito del consiglio stesso;
2. incontri con i rappresentanti dell'equipe psicopedagogia per la verifica degli itinerari concordati;
3. uso di tutti i materiali e le risorse che possono potenziare l'integrazione;
4. Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.

**MODULO DI RIFERIMENTO PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO DELLA
SECONDARIA DI I GRADO**

Incontri/Attività per l'Orientamento in Entrata	Incontri/ Attività per l'Orientamento in Uscita	Attività didattiche volte a sviluppare le attitudini degli alunni, come: - Consapevolezza di sé - Gestione delle emozioni - Gestione dello stress - Comunicazione efficace - Relazioni efficaci - Empatia - Pensiero critico - Prendere decisioni - Risolvere problemi	Incontro/i con gli Istituti o i vari Enti presenti nel territorio
<u>ORE</u> classi I n.10/15 classi II n.2/5 classi III n.0	<u>ORE</u> classi I 0 classi II 5/10 classi III 15/20	<u>ORE</u> classi I 10/20 classi II 10/20 classi III 5/10	<u>ORE</u> classi I 5/10 classi II 5/10 Classi III 5/10

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE

Considerando che l'orientamento è un processo continuo e soggetto a variazioni a seconda delle diverse necessità/opportunità che potrebbero presentarsi e dovrebbe essere integrato in tutte le attività didattiche, ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento. Tuttavia, di seguito sono riportate alcune possibili opzioni per le diverse fasi che potrebbero essere seguite nel corso del Triennio della Scuola Secondaria di I Grado.

CLASSI PRIME

1. Accoglienza: nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica: l'allievo deve familiarizzare con il nuovo ambiente, le sue "regole" e stabilire nuove relazioni.
2. Esplorazione delle discipline: gli studenti vengono informati dagli insegnanti sull'organizzazione dell'orario scolastico, sulle diverse discipline scolastiche, sul cambiamento rispetto alla Scuola Primaria, sul percorso che dovranno affrontare.
3. Metodo di lavoro: un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio durante l'arco dell'intero anno scolastico dato che lo studente alla scuola Secondaria di I Grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.
4. Autoconoscenza: in questa fase, gli studenti vengono incoraggiati a riflettere su di sé, le proprie abilità, interessi, valori e aspirazioni. Possono essere utilizzati strumenti come questionari e attività di autovalutazione per aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie caratteristiche personali.
5. Introduzione all'orientamento: durante questa fase, gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento scolastico e professionale. Si discute dell'importanza di fare scelte informate riguardo al proprio percorso di studio e al futuro.

6. Automonitoraggio: il percorso prevede una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa; potrebbe essere creato un diario dell'orientamento per prendere consapevolezza del percorso che si sta affrontando.

7. Attività pratiche: gli studenti potrebbero partecipare a attività pratiche che li aiutino ad approfondire la loro conoscenza e comprensione delle diverse opzioni educative e professionali; attività che potrebbero includere visite a scuole superiori, incontri con professionisti di diversi settori, partecipazione a laboratori o progetti di classe legati ai diversi campi di studio.

8. Coinvolgimento dei genitori: coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo con la programmazione di uno o più incontri che prevedano un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento svolta e dei risultati ottenuti.

9. Questionario finale: monitoraggio finale delle attività d'orientamento svolte durante il corso dell'anno.

CLASSI SECONDE

1. Conoscenza di sé: promuovere un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni intrinseche delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini e risorse, alle proprie capacità, ai propri punti di forza e alle proprie fragilità, agli interessi e ai valori che danno senso alla vita.

2. Attività di auto-esplorazione: incoraggiare gli studenti a riflettere su di sé, sui propri interessi, abilità e obiettivi futuri. Questo può essere fatto attraverso attività di auto-riflessione, test di personalità o compiti di scrittura.

3. Analisi di testi: analizzare testi letterari e narrativi, come la lettera e il diario, che si prestano a confidare stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come l'amicizia e il rapporto con il mondo degli adulti.
4. Discussione/Confronto di gruppo: organizzare discussioni di gruppo per permettere agli studenti di condividere le loro idee e ascoltare le prospettive degli altri.
5. Definizione degli obiettivi del progetto: stabilire qual è l'obiettivo principale del progetto di orientamento per la classe seconda media; ad esempio, se si tratta di aiutare gli studenti a scoprire le loro passioni e interessi o di fornire informazioni sulle diverse opzioni di scuola superiore.
6. Ricerca: iniziare a fare ricerche sulle scuole superiori disponibili nella zona e sulle diverse opzioni di istruzione, come scuole tradizionali, scuole professionali, scuole artistiche, etc. Ottenere informazioni sui requisiti di ammissione, i programmi di studio disponibili e le opportunità di carriera legate a ciascuna opzione.
7. Incontri informativi con esperti: organizzare incontri con esperti, come insegnanti delle scuole superiori, studenti che hanno già completato questo percorso e professionisti che esercitano carriere correlate a ciascuna opzione. Durante questi incontri, gli studenti potranno porre domande e ottenere informazioni di prima mano sulle diverse opportunità.
8. Coinvolgimento dei genitori: coinvolgere le famiglie nel processo orientativo con la programmazione di uno o più incontri che prevedano un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento svolta e dei risultati ottenuti.
9. Questionario finale: monitoraggio finale delle attività d'orientamento svolte durante il corso dell'anno.

CLASSI TERZE

“Oriento: Lo sguardo sulla scuola”: il percorso di Orientamento si completerà con un percorso che riguarda il mondo scolastico: motivazione e criteri di scelta, informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali, Open Day contestualizzati nel nostro territorio. Questa è la sezione che accompagna gli studenti al momento conclusivo della scelta del loro percorso scolastico o formativo, perciò contiene informazioni su come leggere le scelte offerte dal territorio, su cos'è la motivazione scolastica, su cosa sono gli Open Day.

Un particolare peso viene dato anche al Ri-orientamento visto non come fallimento ma come una più matura consapevolezza di sé per la scelta di una nuova e differente opportunità.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento prevederà la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Queste presentate di seguito sono solo alcune delle fasi che possono essere incluse nel progetto di orientamento per la classe terza media. L'importante è offrire agli studenti diverse opportunità di esplorazione e riflessione, al fine di permettere loro di fare una scelta consapevole e informata per il proprio futuro.

1. Introduzione generale all'orientamento: i docenti possono introdurre agli studenti il concetto di orientamento scolastico e professionale, spiegando l'importanza di una scelta consapevole e informata.

2. Autoscoperta: gli studenti vengono invitati a riflettere su sé stessi, i propri interessi, le proprie predisposizioni e le proprie aspirazioni. Possono essere utilizzati questionari di autovalutazione o attività di gruppo per favorire la discussione e la condivisione.

3. Esplorazione delle opzioni: gli studenti vengono guidati nella scoperta delle varie opzioni di studio e professione, attraverso presentazioni, testimonianze di professionisti, visite a scuole superiori o centri di formazione professionale.

4. Incontri con esperti: si potrebbero organizzare incontri con figure professionali o esperti di vari settori, che possono raccontare la propria esperienza e rispondere alle domande degli studenti.

5. Scuola superiore: gli studenti visiteranno insieme alle famiglie in visite guidate gli Istituti Superiori del territorio, in modo da conoscere l'offerta formativa e le possibili opzioni di studio.

6. Approfondimento dei percorsi: si organizzano momenti di approfondimento dei diversi percorsi di studio o professione, attraverso incontri con docenti delle scuole superiori o dei centri di formazione professionale.

7. Pianificazione individuale: ogni studente viene accompagnato nella definizione di un piano di studio e di una serie di passi concreti da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati.

8. Orientamento familiare: si coinvolgono anche i genitori o i tutori degli studenti, attraverso incontri in cui vengono spiegati i percorsi di studio e professione e si favorisce una collaborazione tra scuola e famiglia.

9. Valutazione e monitoraggio: durante tutto il processo di orientamento, i docenti fanno una valutazione continua degli studenti, monitorando i progressi fatti e offrendo sostegno individuale laddove necessario; monitoraggio finale delle attività d'orientamento svolte durante il corso dell'anno.

10. Formulazione Consiglio Orientativo come sintesi mirata e personalizzata per un futuro percorso di studi consapevole.